



COMUNE DI CATANZARO
COMUNE CAPOFILA DISTRETTO SOCIO – SANITARIO
CATANZARO E CATANZARO LIDO

SETTORE POLITICHE SOCIALI

Via Fontana Vecchia - 88100 Catanzaro
Tel. 0961.881516-881510 – Fax 0961.881517

GARA CON PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO “ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI DISABILI GRAVI E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI 31 COMUNI FACENTI PARTE DEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI DI CATANZARO E DI CATANZARO LIDO DELL’A.S.P. DI CATANZARO”. CIG: 3560522BB1. CUP: D61F11000450002 .

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

CAPO I – NORME GENERALI

ART. 1 – OGGETTO E DESTINATARI

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione e la realizzazione del servizio di assistenza domiciliare in favore di disabili gravi e anziani non autosufficienti, in modalità integrata con l'ASP di Catanzaro cui spetta la gestione degli interventi sanitari, residenti nei trentuno comuni facenti parte dei distretti socio-sanitari di Catanzaro e di Catanzaro Lido dell’A.S.P. di Catanzaro, nello specifico di Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.

Il servizio verrà erogato nei confronti di:

- n. 198 utenti disabili e anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni, in unità giornaliera di 2 ore per ciascun utente per un massimo di 6 ore settimanali,
- n. 11 utenti disabili gravi privi di sostegno familiare, in unità giornaliera di 2 ore per ciascun utente per un massimo di 12 ore settimanali.

ART. 2 - DURATA E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il contratto, avrà la durata di 12 mesi e decorrerà dalla data di avvio del servizio a seguito della stipulazione del contratto.

Il servizio potrà essere riaffidato, al fine di garantire la continuità assistenziale, ai sensi dell’art. 57, comma 5, lett. b) del D.lgs.163/2006, qualora se ne presenti la necessità, per il tempo strettamente necessario all’espletamento delle procedure di una nuova gara.

ART. 3 – VALORE DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta è di € 1.204.993,70, oltre I.V.A. al 4%, di cui € 1.134.744,05 non soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 81, comma 3-bis del D.Lgs n. 163/2006, aggiunto dall'art. 4, comma 2, lettera i-bis), legge n. 106 del 2011, trattandosi di spese per il personale. L'importo per gli oneri di sicurezza è pari a zero non essendo stati rilevati rischi di interferenza (Determinazione AVCP n. 3 del 05/03/2008).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Tale importo comprende tutte le spese derivanti dalla gestione del servizio, comprese le spese per il personale, le spese varie di gestione e l'utile d'impresa.

ART. 4 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Catanzaro.

ART. 5 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto.

Prima della stipula del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà dare prova:

- a) di aver versato le spese contrattuali e di registrazione alla Tesoreria Comunale;
- b) di aver trasformato il deposito provvisorio in definitivo.

ART. 6 - ACCREDITAMENTO DEL PERSONALE

L'Organismo aggiudicatario fornisce al Comune i servizi richiesti, meglio specificati al Capo II del presente capitolato, mediante proprio personale professionale ed in particolare:

- Operatore socio – assistenziale addetto all'assistenza di base.

L'aggiudicatario si impegna a trasmettere prima dell'avvio delle attività, l'elenco del personale operante. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro sette giorni.

Spetta al Responsabile del Procedimento del Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro qualsiasi accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti.

Il personale, potrà essere avviato al servizio solo dopo formale accreditamento presso l'Amministrazione. Tale accreditamento si svolge attraverso l'esame da parte dell'Amministrazione della seguente documentazione:

- Elenco degli operatori utilizzati e suo aggiornamento;
- Fascicolo nominativo per ciascun operatore, contenente i seguenti documenti e notizie:
- Certificato di identità con fotografia di riconoscimento;
- Certificato sanitario di idoneità al lavoro
- Fotocopia autenticata del titolo di studio;
- Curriculum professionale;
- Documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo.

Il processo di selezione del personale ed ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso resta in capo all'aggiudicatario contraente. Tuttavia l'affidatario s' impegna a utilizzare prioritariamente, salvo espressa rinuncia da parte del personale interessato, personale già operante presso i Comuni di cui all'art. 1, nella misura del 70%, nel servizio di cui trattasi, purché in possesso dei requisiti professionali previsti dal presente capitolato. All'uopo il Comune destinatario dell' intervento svolgerà funzioni di orientamento nei confronti dell'aggiudicatario.

Il personale selezionato deve possedere una conoscenza fluente della lingua italiana.

Resta escluso ogni rapporto giuridico ed amministrativo diretto tra l'Amministrazione Comunale ed il personale impiegato dall'aggiudicatario per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

In considerazione della specificità degli interventi dovrà essere garantita, nei limiti del possibile, la continuità degli operatori in modo da evitare un eccessivo avvicendamento degli stessi sull'assistito e la massima flessibilità nell'orario di erogazione nel caso del servizio di aiuto alla persona.

L'Amministrazione Comunale si riserva di segnalare eventuali inadeguatezze del personale operante in rapporto alle funzioni richieste. Nel caso in cui non risultasse possibile ovviare a dette inadeguatezze, il Dirigente del Settore Politiche Sociali si riserva la facoltà di richiedere alla controparte l'immediata sostituzione dell'unità di personale interessata con altra unità rispondente alle caratteristiche programmate. A giudizio insindacabile del Dirigente del Settore Politiche Sociali l'impresa provvederà entro il termine di 15 giorni dalla richiesta, alla sostituzione di quel personale ritenuto inidoneo allo svolgimento delle proprie funzioni. L'inosservanza del termine di 15 giorni costituisce grave inadempienza contrattuale. Il personale in servizio dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento con indicazione di appartenenza all'impresa aggiudicataria.

ART. 7 - CONDIZIONI CONTRATTUALI PER IL PERSONALE

L'Organismo appaltatore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative, pertanto è tenuto a garantire ai soci lavoratori il pagamento di ferie, malattia, permessi matrimoniali, accantonamento TFR e maturazione periodo di ferie e quant'altro previsto dalla normativa contrattuale di settore.

In applicazione dell'art. 37 del C.C.N.L. 1998/2001 e s.m.i delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo e qualora sussistano le condizioni ivi previste, l'appaltatore subentrante è tenuto ad assumere il personale dell'appaltatore cessante, previo accordi finalizzati ad effettuare il passaggio diretto dei lavoratori.

ART. 8 - VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI PERSONALE

Qualora l'Organismo non risulti in regola con gli obblighi di cui agli articoli 6 e 7 senza giustificati motivi l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione. In questo caso, l'Amministrazione interdirà la partecipazione dell'impresa a nuove gare ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006.

ART. 9 - RESPONSABILE DELL'APPALTO

All'atto dell'avvio dei servizi, l'Organismo aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del Responsabile dell'Appalto, referente unico per tutta la durata del contratto del servizio da erogare. Tale figura dovrà avere competenze programmatiche, gestionali e organizzative e disporre di poteri di firma e decisionali.

ART. 10 - SEGRETO PROFESSIONALE E D'UFFICIO - TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

L'Organismo aggiudicatario, nell'erogazione del servizio, è tenuto al rispetto delle norme che regolano la riservatezza dei dati personali, in osservanza al D.Lgs 196/2003, e delle norme che regolano il segreto professionale, il segreto di ufficio, la deontologia professionale. Deve sottoporre il personale impiegato ai corsi previsti dalla citata normativa e deve formalmente incaricare lo stesso del trattamento dei dati personali relativi agli utenti con cui vengono a contatto.

Si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui i suoi operatori siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata. Dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dati.

ART. 11- GARANZIE E RESPONSABILITÀ – COPERTURA ASSICURATIVA

La gestione del servizio è svolta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore, che risponde in proprio dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Comune.

L'Organismo appaltatore è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Si impegna quindi a contrarre una copertura assicurativa specifica per il servizio oggetto dell'appalto a copertura dei danni che possono derivare agli operatori o che questi possono causare agli utenti e alle loro cose durante il periodo del rapporto contrattuale, comprese le attività esterne e la guida dei mezzi (che può prevedere anche il trasporto di alcuni utenti), esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo. La relativa polizza dovrà essere esibita e consegnata in copia al comune entro il termine di quindici giorni dalla stipulazione del contratto.

La Ditta è tenuta inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite.

ART.12 - CONTROLLI E VERIFICHE – RELAZIONI PERIODICHE

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento dell'appalto, svolti ordinariamente per conto dell'Amministrazione dal Dirigente del Settore Politiche Sociali o da un suo delegato si svolgeranno trimestralmente con il responsabile incaricato dall'appaltatore. Nel corso delle verifiche previste si constaterà il regolare funzionamento dell'appalto, dei servizi, l'efficienza e l'efficacia della gestione in base a quanto stabilito dalle normative nazionali e regionali in materia e a quanto concordato in sede di programmazione delle attività. Resta facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli a campione.

ART. 13 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Le liquidazioni dei pagamenti verranno effettuate mensilmente, entro 30 giorni dalla presentazione della regolare fattura e del quadro riassuntivo del monte ore effettuato da ogni operatore impegnato nel servizio.

ART.14 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a:

- a) garantire i servizi programmati assicurando un'organizzazione uniforme ed efficiente, la rispondenza delle prestazioni alle finalità del servizio e gli interventi idonei a soddisfare i bisogni dell'utenza;
- b) svolgere l'attività assistenziale prevista dall'A.D.I. in conformità a quanto definito nel progetto individualizzato;
- c) fornire al proprio personale guanti, camici e quant'altro necessario allo svolgimento del servizio secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale stesso e degli utenti;
- d) provvedere al pagamento delle spettanze dovute al proprio personale, utilizzato nel servizio, entro il termine di quindici giorni dall'avvenuto incasso delle mensilità corrisposte dal Comune;
- e) fornire, mensilmente, i dati relativi alle prestazioni effettuate;

- f) presentare, ogni sei mesi, per ogni persona disabile o anziana in carico una relazione di aggiornamento sulla sua situazione con particolare riguardo agli obiettivi indicati nel progetto individualizzato e ai risultati raggiunti;
- g) partecipare alle verifiche concordate con il Servizio Sociale Comunale;
- h) partecipare alle équipe di rete con tutti i servizi territoriali coinvolti sui casi in carico secondo quanto indicato dal Servizio Sociale;
- i) al termine di ogni A.D.I. redigere una relazione conclusiva;
- j) entro 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto di appalto redigere una relazione idonea a consentire un adeguato passaggio di consegne;
- k) farsi carico della formazione professionale permanente degli operatori impiegati nei servizi; tale formazione non rientra nell'orario di lavoro.
- l) segnalare al Servizio Sociale ogni problema sorto nel corso dell'A.D.I. con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, alla realizzazione delle attività programmate, al rapporto con gli utenti e in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del Capitolato. La Ditta aggiudicataria è tenuta a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

ART. 15 - FORMAZIONE

La Ditta aggiudicataria deve svolgere le necessarie attività di formazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori, predisponendo appositi programmi per almeno 15 (quindici) ore annue. La suddetta attività di formazione deve essere rendicontata al Comune entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno. Il costo degli operatori per le ore dedicate alla formazione è a carico della Ditta.

ART. 16 - ALTRI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Organismo appaltatore si impegna a rispettare i principi sull'erogazione dei Servizi pubblici di cui alla normativa vigente. Qualora abbia sede legale fuori dalla provincia di Catanzaro, deve provvedere entro 30 giorni dall'inizio del servizio ad individuare una sede operativa nel territorio provinciale.

ART. 17 - PENALITÀ

L'Organismo, nell'esecuzione dell'appalto, si obbliga ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, alle condizioni di cui al presente capitolato e al contenuto dell'offerta presentata dallo stesso.

In caso di inadempienze, sarà facoltà irrogare una penale da € 500,00 ad € 5.000,00 che sarà rapportata alla gravità dell'inadempienza e alla recidiva.

L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta, da far pervenire all'appaltatore a mezzo raccomandata A.R., oppure mediante telefax, che avrà dieci giorni di tempo, decorrenti dalla data di ricezione della contestazione, per presentare le proprie contro deduzioni e giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute congrue, il Dirigente del Settore Politiche Sociali irrognerà la penale, il cui importo sarà dedotto dalla fattura relativa al mese successivo o incamerato direttamente dalla cauzione che dovrà essere ripristinata entro 15 giorni dall'incameramento.

ART. 18 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' espressamente posto il divieto, ai sensi dell'art. 118, comma 1°, del D.Lgs 163/2006, di cedere o subconcedere in tutto o in parte il servizio oggetto della presente gara pena la nullità del contratto. Al subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art 118 del D.Lgs 163/2006, comma 2 e seguenti.

ART. 19 – RECESSO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione Comunale può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione e per motivi di pubblico interesse, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 cod. civ. tenendo indenne l'affidatario dalle spese sostenute, dai servizi prestati e dai mancati guadagni.

Il contratto d'appalto può essere risolto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere. La risoluzione del contratto si verifica di diritto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, quando la Ditta aggiudicataria:

- a) abbandona l'appalto, salvo per causa di forza maggiore;
- b) contravviene per tre volte ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o di regolamento relative al Servizio, e non rimedia a seguito di diffida formale da parte del Comune;
- c) consente che il personale adibito al Servizio mantenga un contegno scorretto verso il pubblico con accertate violazioni dei diritti degli utenti o di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- d) si rende colpevole di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e rispetto delle condizioni contrattuali o di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- e) cede ad altri, in tutto o in parte sia direttamente sia indirettamente per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al Capitolato;
- f) si trovi in stato fallimentare di concordato preventivo e amministrazione controllata;
- g) ha a carico sopravvenute cause di esclusione e ostative legate alla legislazione antimafia;
- h) ha il rappresentante legale condannato definitivamente per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- i) ha commesso gravi violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previsto dal Capitolato che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia e non rimedia a seguito diffida formale da parte del Comune.

L'affidatario può chiedere la risoluzione del contratto nel caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di causa a lui non imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1672 del cod. civ.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia in ordine all'applicazione del presente capitolato le parti stabiliscono che sarà competente il foro di Catanzaro. E' esclusa la competenza arbitrale

ART. 21- RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato dal presente capitolato, si rinvia a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti, dal D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni e integrazioni, dal Codice Civile.

CAPO II – DISCIPLINA DEL SERVIZIO

ART. 22- FINALITÀ

Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha la finalità di erogare prestazioni assistenziali e socio-assistenziali volte al mantenimento delle persone nella loro realtà familiare, ambientale e sociale. Inoltre ha la finalità di supportare le famiglie di origine nei compiti assistenziali e di cura. Per ogni destinatario inserito nel Servizio di Assistenza Domiciliare viene definito un progetto personalizzato e un programma specifico di intervento. Alla definizione di tale progetto concorrono l'assistente sociale comunale referente, l'Unità di Valutazione Territoriale dell'ASP, la famiglia di riferimento e, laddove è possibile, il destinatario stesso.

ART. 23 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni erogate dal servizio devono consistere in:

-Aiuti volti a garantire l'autosufficienza nelle attività giornaliere:

-cura dell'igiene personale

-vestizione,

-aiuto nella somministrazione dei pasti e/o assunzione di cibi.

-Aiuto per il governo dell'alloggio e delle attività domestiche:

-cura delle condizioni igieniche dell'alloggio

-riordino del letto e della stanza

- cambio biancheria

-piccolo bucato, stiratura, cucito

-preparazione dei pasti e/o trasporto a domicilio, con idoneo mezzo

-spese, commissioni varie

-Interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti e valorizzazione della rete di volontariato:

-accompagnamento visite mediche

-accompagnamento ed accesso ai servizi

-partecipazione ad attività ricreative-culturali del territorio, che potranno anche svolgersi presso specifici Centri;

-interventi volti a favorire la socializzazione con vicini e parenti

-Collaborazione nel settore del segretariato sociale:

-informazioni su diritti (previdenziali, sanitari, assistenziali, ecc.) pratiche e servizi;

-disbrigo di semplici pratiche personali.

In caso di ricovero dell'utente in una struttura sanitaria del territorio comunale, o ubicata nell'ambito dei due distretti Socio-sanitari di Catanzaro e di Catanzaro Lido dell'ASP di Catanzaro, l'organismo aggiudicatario, su richiesta dei comuni e nel rispetto dell'autonomia della stessa struttura, se ritenuto necessario, sarà obbligato a rendere le prestazioni indicate nel presente articolo presso la struttura sanitaria in cui è ospitato l'utente.

ART. 24 - DESTINATARI

Sono destinatari del servizio le persone disabili gravi o anziane, non autosufficienti, con scarse capacità organizzative rispetto alla gestione della casa, in situazione di solitudine e d'isolamento psicologico, che hanno difficoltà a mantenere rapporti con il mondo esterno, soprattutto i soggetti di età avanzata e i disabili, nonché i nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione o portatori di handicap in presenza di situazioni di emergenza (allontanamento per cause di forza maggiore dei genitori, periodi di ospedalizzazione degli stessi, ecc).

ART. 25- MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

La valutazione del bisogno e la scelta di avvio dell'intervento di assistenza domiciliare è di pertinenza dell'Assistente Sociale comunale di concerto con l' U.V.T. del punto A.D.I. competente territorialmente. Il caso viene segnalato fornendo tutte le informazioni utili alla conoscenza del destinatario e alla formulazione del progetto e del programma di intervento. Il Comune di Catanzaro comunicherà all'Organismo aggiudicatario la tipologia e la frequenza delle prestazioni che dovranno essere rese a favore del singolo utente, descritte in idoneo prospetto soggetto ad integrazioni e/o modificazioni e/o aggiornamenti. Il Comune di Catanzaro provvederà inoltre a determinare il tempo occorrente per ogni tipo di prestazione e la fascia oraria entro la quale la prestazione dovrà essere effettuata. Il personale adibito allo svolgimento del servizio dovrà osservare scrupolosamente le indicazioni e le procedure d'intervento fornite dal Comune che, a fronte di eventuali accertati reclami dell'utente, che applicherà le sanzioni di cui all'art. 17. La

relazione con la famiglia di riferimento e con il destinatario per il monitoraggio, la valutazione e la conclusione dell'intervento è sempre di pertinenza dell'assistente sociale di riferimento.

ART. 26 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi di assistenza domiciliare sono realizzati dal personale di assistenza dell' Organismo aggiudicatario, in stretta collaborazione con le assistenti sociali e l'equipe dell'U.V.T., di cui al precedente articolo.

In equipe viene quindi definito il progetto di intervento personalizzato, viene stabilito il programma di intervento (inizio, tempi e modalità di attuazione, conclusione), viene abbinato l'operatore con il destinatario dell'intervento, vengono effettuati i monitoraggi periodici.

Gli interventi oggetto dell'appalto si realizzano dal lunedì al sabato dalle ore 09.00 alle ore 18.00. L'Impresa Aggiudicataria dovrà disporre di tutti i mezzi necessari e idonei all'erogazione del Servizio.

ART. 27- SEDE

Gli interventi di assistenza domiciliare saranno effettuati nel territorio dei Comuni di cui al punto 1. Per la realizzazione degli interventi di *back office* verrà utilizzata la sede dell'aggiudicataria che dovrà essere ubicata nella provincia di Catanzaro.

Catanzaro 10 /01/2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Loredana Calascibetta

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Antonino Ferraiolo

ALLEGATO “ A “

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI DISABILI GRAVI E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI 31 COMUNI FACENTI PARTE DEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI DI CATANZARO E DI CATANZARO LIDO DELL’A.S.P. DI CATANZARO”

Prospetto dimostrativo della spesa occorrente per la gestione del servizio per 1 anno.

Le spese del personale sono state determinate sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario, assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo.

Si prevede un costo orario per operatore di € 16,50 per un monte ore annuo di n. 68.772, delle quali n. 61.803 saranno destinate per assistere a domicilio n. 198 persone disabili ed anziani non autosufficienti e n. 6.969 saranno destinate per assistere a domicilio n. 11 disabili gravi privi di sostegno familiare, per un totale di € 1.134.744,05 non soggetto a ribasso ai sensi dell’art. 81, comma 3-bis del D.Lgs n. 163/2006, aggiunto dall’art. 4, comma 2, lettera i-bis), legge n. 106 del 2011.

E’ stata inoltre prevista una quota di stanziamento per spese varie di organizzazione ed il riconoscimento di un utile di impresa forfetario del 5% calcolato sulle spese varie di organizzazione e su quelle di personale. Il costo dell’appalto viene quindi complessivamente determinato in un valore unitario di €. 17,52 oltre IVA all’ora, che si intende comprensivo di qualsiasi costo sopportato dall’ente gestore per l’erogazione del servizio (oneri diretti e riflessi, spese generali, trasferimento degli operatori ecc, e costo del coordinamento)

PROSPETTO ECONOMICO

| TIPO DI SPESA | IMPORTO FINANZIATO IN €. |
|---|---------------------------------|
| Spese varie organizzative | 10.000,00 |
| Costo personale (Operatori) | 1.134.744,05 |
| Utile d'impresa (5%) | 60.249,65 |
| Totale | 1.204.993,70 |
| IVA (4%) | 50.208,04 |
| Spese per indizione gara, | 3.133,03 |
| Totale costo progetto per 1 anno | 1.258.334,77 |

L’importo a base d’asta è pertanto pari ad €**1.204.993,70**, oltre IVA al 4%, di cui €1.134.744,05 non soggetti a ribasso, trattandosi di spese per il personale e non essendo stati rilevati costi per la sicurezza.